

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
A.S. Roma S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della A.S. Roma S.p.A. ("Società") e sue controllate ("Gruppo A.S. Roma" o "Gruppo") al 31 dicembre 2020. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa.

Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo A.S. Roma al 31 dicembre 2020, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Richiamo d'informativa

Come più ampiamente illustrato dagli Amministratori nei paragrafi *“Prevedibile evoluzione della gestione e continuità aziendale”* e *“Andamento economico-finanziario consolidato”* della relazione intermedia sulla gestione e richiamato nel paragrafo *“Principi contabili e criteri di valutazione applicati”* delle note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato il Gruppo presenta al 31 dicembre 2020 una posizione finanziaria netta consolidata negativa per Euro 258,0 milioni, un *deficit* patrimoniale consolidato di Gruppo pari a Euro 161,6 milioni e una perdita consolidata semestrale di Gruppo di Euro 74,8 milioni.

Gli Amministratori riferiscono che, a fronte della predetta situazione, sono state poste in essere iniziative tese al rafforzamento patrimoniale e finanziario del Gruppo. In particolare, nel corso del primo semestre dell'esercizio in corso, il nuovo azionista di controllo indiretto Romulus and Remus Investments LLC - società appositamente designata da The Friedkin Group, Inc. per l'acquisto della partecipazione di controllo nella Società avvenuta in data 17 agosto 2020 – per il tramite della NEEP Roma Holding S.p.A. (“NEEP”), controllante diretta della A.S. Roma S.p.A., ha: (i) convertito crediti finanziari vantati verso la Società per un importo pari a Euro 19,0 milioni in finanziamento soci; (ii) provveduto all'anticipo del pagamento della *Consent fee* pari a Euro 14,6 milioni dovuta dalla controllata ASR Media and Sponsorship S.p.A. agli Obbligazionisti a seguito dell'approvazione di alcuni *waiver* e di modifiche all'*Indenture* sottoscritto nel contesto del prestito obbligazionario emesso dalla stessa controllata; (iii) erogato finanziamenti alla A.S. Roma S.p.A. per complessivi Euro 78,0 milioni.

In tale contesto, la stessa NEEP, in data 9 dicembre 2020, ha convertito integralmente e irrevocabilmente, in *“Riserva Azionisti conto aumento di capitale”* i citati importi oltre a un finanziamento preesistente di Euro 3 milioni, per complessivi Euro 114,6 milioni, per l'esecuzione da parte di NEEP stessa del previsto aumento di capitale della A.S. Roma S.p.A. che l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società ha deliberato, in data 9 dicembre 2020, di eseguire entro il 31 dicembre 2021 per un ammontare massimo fino a Euro 210 milioni. Inoltre, nel mese di dicembre 2020 Romulus and Remus Investments LLC ha erogato in favore della Società ulteriori 40 milioni di Euro, sempre per il tramite di NEEP, iscritti nella medesima *“Riserva Azionisti conto aumento di capitale”*, che al 31 dicembre 2020 accoglie gli apporti effettuati nel semestre in corso (Euro 154,6 milioni) oltre a quelli effettuati nell'esercizio precedente (Euro 89,1 milioni), irrevocabilmente acquisiti a patrimonio netto, per complessivi Euro 243,7 milioni.

Sotto altro profilo, gli Amministratori indicano che, in data 26 febbraio 2021, il Consiglio di Amministrazione dell'A.S. Roma S.p.A. ha approvato un aggiornamento dei dati previsionali consolidati per l'esercizio 2020/2021 e un'analisi preliminare dei dati previsionali consolidati per l'esercizio 2021/2022 (*“Dati Previsionali”*) per tenere conto degli effetti economici, finanziari e patrimoniali degli eventi e dei fatti gestionali intervenuti nei primi mesi dell'esercizio 2020/2021, compresi gli effetti derivanti dalla diffusione del Covid-19 e dalle relative misure di contenimento adottate dalle autorità nazionali e internazionali, nonché per riflettere la strategia aziendale del suddetto azionista di controllo indiretto. Tali Dati Previsionali evidenziano un ulteriore significativo deterioramento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo A.S. Roma, caratterizzata da un *deficit* patrimoniale di Gruppo e da un rilevante fabbisogno finanziario.

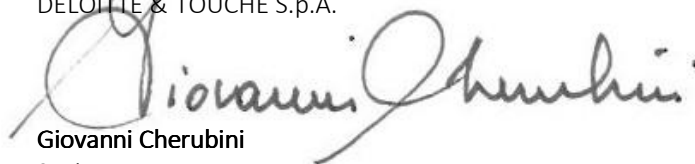
Al riguardo, gli Amministratori informano che gli eventi che hanno caratterizzato lo scenario nazionale e internazionale a causa della diffusione del Covid-19, straordinari per natura ed estensione, stanno avendo ripercussioni sulle attività economiche del Gruppo, della Società e del settore di appartenenza della stessa e hanno creato un contesto di generale incertezza, anche nella formulazione dei Dati

Previsionali basati su ipotesi e assunzioni, che potrebbero non trovare riscontro, o trovare un riscontro differente da quanto riflesso nei Dati Previsionali. In particolare, nell'ipotetica circostanza in cui la Federcalcio fosse costretta a interrompere la stagione sportiva o ad annullarla o a protrarre per i successivi campionati le attuali misure di contenimento e/o ad adottarne di ulteriori, un riflesso negativo potrebbe emergere principalmente sui proventi residui rivenienti dai diritti televisivi e dalle sponsorizzazioni, nonché sui proventi da biglietteria. Gli Amministratori evidenziano altresì che ulteriori incertezze potrebbero emergere con riferimento alla determinazione del valore di mercato dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori nonché al valore connesso alle operazioni di trasferimento di parte di tali diritti pluriennali previste nei Dati Previsionali che potrebbero essere inficiati dal contesto di riferimento e da una potenziale riduzione degli investimenti nel settore. Gli Amministratori evidenziano inoltre che un'eventuale evoluzione negativa delle incertezze precedentemente delineate potrebbe determinare l'insorgere di ulteriori perdite e, conseguentemente, di fabbisogni finanziari aggiuntivi rispetto a quelli riflessi nei summenzionati Dati Previsionali, ancorché il loro ammontare sia al momento di difficile determinazione.

A giudizio degli Amministratori i suddetti eventi e circostanze possono far sorgere dubbi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Gli Amministratori hanno indicato le motivazioni per cui ritengono, dopo aver effettuato le necessarie verifiche e aver valutato le incertezze sopra descritte, di avere la ragionevole aspettativa che il Gruppo abbia adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro, riferite in particolare a: (i) l'impegno irrevocabile assunto dall'azionista di controllo, per il tramite della Romulus and Remus Investments LLC, a sostenere la Società affinché possa superare la fattispecie di cui all'art. 2447 C.C. prevista nei Dati Previsionali, considerando - tra l'altro - le disposizioni di legge attualmente in vigore, e a fornire le necessarie risorse finanziarie affinché la stessa possa operare in continuità aziendale con riferimento a un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di approvazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 31 dicembre 2020 da parte del Consiglio di Amministrazione; (ii) la cessione di Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, come già avvenuto nei recenti esercizi; (iii) i flussi finanziari generati dall'attività ordinaria. Per tali motivi gli Amministratori hanno adottato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 31 dicembre 2020.

Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi in relazione agli aspetti sopra richiamati.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giovanni Cherubini
Socio

Roma, 5 marzo 2021